



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO

**Largo Castelseprio**

Largo Castelseprio, 9 00188 ROMA

☎ 06/33613557 ☎ 06/33611262 ✉ [rmic86400v@istruzione.it](mailto:rmic86400v@istruzione.it)

C.F. 97197290584 Cod. Mecc: RMIC86400V

PEC: [RMIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT) WEB: [www.largocastelseprio.gov.it](http://www.largocastelseprio.gov.it)



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

<p><b>N. 90, 91, 92, 93 e 94 del 30 maggio 2018</b></p>	<p><b>OGGETTO: Acquisizione al P.A. 2018 del progetto "TURISTI... DI CLASSE", PON-FSE – Annualità 2018/2019 – Progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-67; Inserimento del progetto "TURISTI... DI CLASSE" nel PTOF 2016/2019; Regolamento per la selezione degli Esperti/Tutor/Figure aggiuntive interni ed esterni; Criteri per l'attribuzione dei punteggi degli Esperti/Tutor/Figure aggiuntive interni ed esterni; Modalità di partecipazione e i criteri di selezione delle studentesse e degli studenti ("TURISTI... DI CLASSE" – codice progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-67)</b> CUP: C85B17000370007</p>
---	---

Il giorno 30 del mese di maggio dell'anno duemiladiciotto, alle ore 14:00 nell'ufficio del Dirigente Scolastico, si è riunito il Consiglio di Istituto.

Risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Componente	Presente	Assente
Presilla Lucia	Dirigente Scolastico	X	
Caucci Rosella	Docente		X
Cera Tiziana	Docente		X
Del Fabbro Rita	Docente	X	
Ferraiuolo Anna	Docente	X	
Flores Ignazia	Docente		X
Lopriore Maria Antonietta	Docente	X	
Oriani Fabio	Docente	X	
Piersanti Antonella	Docente		X
Genovesi Elisabetta	ATA	X	
Ruscito Pasqualina	ATA	X	
Dallavecchia Sabrina	Genitore		X
Mancari Massimiliano	Genitore	X	
Pane Alessia	Genitore		X
Poccia Daniela	Genitore	X	
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>6</b>

Accertata la validità dell'adunanza essendo presente almeno la metà più uno dei consiglieri in carica (art. 28, comma 2, del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416), assume la presidenza il Sig. Massimiliano Mancari. Le funzioni di segretario della seduta vengono affidate dal Sig. Presidente al membro Rita Del Fabbro.

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'avviso prot. n. AOODGEFID\4427 del 02/05/2017 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale – Ufficio IV – Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa. Avviso per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico;

VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/8504 del 30/03/2018 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale – Uff. IV del MIUR ha comunicato all'USR del Lazio formale autorizzazione dei progetti e relativo impegno finanziario, con allegato elenco nel quale è compreso il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica;

VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/9284 del 10/04/2018 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale – Uff. IV del MIUR ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la singola autorizzazione del progetto e dell'impegno di spesa;

CONSIDERATO che occorre procedere all'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019;

PRESO ATTO della votazione del Collegio dei Docenti;

VISTE le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;

VISTA la normativa vigente;

Dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità

## D E L I B E R A

1. il provvedimento Prot. n. 0002435/VI.12 del 19/04/2018 del Dirigente scolastico di formale assunzione al Programma Annuale 2018 del progetto "TURISTI...DI CLASSE", PON-FSE – Annualità 2018/2019 – Progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-67 CUP: C85B17000370007.

La presente deliberazione viene approvata d'urgenza in forma esecutiva. (Del. n. 90)

2. di inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 il progetto di Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico "TURISTI... DI CLASSE", PON-FSE – Annualità 2018/2019 – Progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-67 (codice CUP C85B17000370007), autorizzato e finanziato per € 22.728,00, relativo all'Avviso prot. n. AOODGEFID\4427 del 02/05/2017 per il potenziamento dell'educazione al

*patrimonio culturale, artistico, paesaggistico* nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

La presente deliberazione viene approvata d'urgenza in forma esecutiva. (Del. n. 91)

3. il Regolamento per la selezione degli Esperti/Tutor/Figure aggiuntive interni ed esterni (aggiornamento del Regolamento approvato con delibera n. 25 del 23/05/2016)

### **REGOLAMENTO INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI**

*REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI/TUTOR INTERNI ED ESTERNI*

*Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 25/2016 del 23/05/2016*

*Integrato e modificato con delibera n. 92 del 30/05/2018*

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR n° 275 del 8/3/99;

**VISTO** l'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44 del 1 /2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

**VISTO** in particolare l'art. 33, comma 2°, del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

**VISTO** l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

**VISTO** l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;

**VISTI** il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

**VISTA** la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

**VISTE** le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

**VISTA** la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto;

**CONSIDERATA** la necessità di reperire esperti interni e/o esterni, tutor e figure aggiuntive con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### **DEFINISCE, EMANA ED APPROVA**

il seguente regolamento che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto

### **Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività e insegnamenti, lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR – FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale. ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.l. 1 febbraio 2001 n. 40, che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze di natura istituzionale o didattica (in quest'ultimo caso si deve trattare di attività inserite nel Piano dell'offerta formativa), quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza e/o la disponibilità necessarie allo svolgimento delle attività.
2. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Lgs. 165/2001 e dell'art. 40 del D. l. 44/2001.
3. Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).

#### **Art. 2 - Condizioni per la stipula dei contratti**

1. Una volta rilevata la necessità di conferire un incarico di collaborazione, il Dirigente scolastico verifica la sua congruenza con il bisogno dell'istituzione scolastica individuato nel Piano dell'offerta formativa e/o nel Programma annuale nonché la temporaneità della necessità.
2. Il Dirigente scolastico verifica l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio attraverso interpelli interni e decide il ricorso ad una collaborazione esterna.
3. In relazione agli elementi individuati, il Dirigente scolastico verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto dei requisiti di elevata professionalità stabiliti dalla legge, e determina durata, luogo, oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e del prezzo di mercato. Relativamente al prezzo di mercato, il Dirigente opera una ricognizione, presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti e fonti informative anche online, al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta, o fa riferimento a quanto previsto dal progetto autorizzato e finanziato con il Fondo Sociale Europeo (PON - POR - FESR).
4. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la

- formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.
5. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.
  6. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003

### **Art. 3 – Pubblicazione degli avvisi di selezione**

1. Il Dirigente Scolastico - sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti o dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) - individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e, previa emanazione di apposita determina, predispone uno o più avvisi da pubblicare all'albo dell'istituto nei quali sono indicati i seguenti elementi:
  - a. definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
  - b. specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
  - c. durata dell'incarico;
  - d. luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
  - e. compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali le modalità di pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
  - f. indicazione del responsabile del procedimento.
2. Nel medesimo avviso è individuato il termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione delle candidature.
3. In ogni caso, per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
  - a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - b. godere dei diritti civili e politici;
  - c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
  - d. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
  - e. essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali. In questi casi il possesso del titolo di studio non è requisito necessario ma l'aspirante dovrà dimostrare di avere maturato un'esperienza nel settore tale da garantire l'adempimento della prestazione richiesta.

4. Il dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie sperimentate nei precedenti rapporti generalmente riconosciuti.

**Art. 4 – Requisiti professionali e competenze per la selezione di esperti/tutor interni o esterni e figure aggiuntive interne**

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative. In caso di selezione di esperti/tutor, interni o esterni e figure aggiuntive interne secondo bando Pon 2014-2020 saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- 1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 9) esperienza di tutoraggio nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 10) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 11) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta.

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

In caso di selezione di esperti e tutor con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n° 170 del 21/03/2016.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti esterni candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti/tutor/figure aggiuntive interni.

La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anch'essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico fermo restando che il totale massimo farà somma 100. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

**Art. 5 Individuazione dei contraenti**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente scolastico e/o da un suo sostituto ufficiale, sentito il docente referente di progetto o un'apposita commissione all'uopo nominata. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali già esplicitati all'art.

4. Per ogni singolo avviso, nel bando verrà dettagliato il punteggio, sulla base dei requisiti ritenuti più significativi in relazione allo specifico incarico da conferire. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base del punteggio assegnato a ciascuna delle voci formulando una proposta di graduatoria. Della procedura viene predisposto apposito verbale contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate. La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico. È fatto salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n. 241/1990 e n. 675/1996 e s.m.i.

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor/figure aggiuntive interne:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal Dirigente Scolastico è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e, entro 5 giorni, provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor e figure aggiuntive selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto/tutor e figura aggiuntiva) e la stessa fonte di finanziamento. Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima. Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal Dirigente Scolastico è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni

provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il Dirigente Scolastico.

In tal caso il Dirigente Scolastico provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi,

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata. In caso importi di piccola entità (inferiori ai 5.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, anche per importi superiori ai 5.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016.

La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- Il luogo
- Il numero di esperto/tutor/figure aggiuntive richiesti
- Il numero di ore complessive
- La ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
- Il compenso dello specifico incarico da conferire
- L'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- L'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- L'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- Gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- I criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti

#### **Art. 6 Determinazione del compenso**

Si distinguono i seguenti casi:

- a) selezione di esperto/tutor/figura aggiuntiva per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):



- b) I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione.
- c) I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno all'Istituzione Scolastica.
- d) Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
- e) Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003
- f) selezione di esperto/tutor/figura aggiuntiva per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Lazio (FSE – FESR – FEASR etc. etc.):
- g) I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque in conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020
- h) Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
- i) Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.
- j) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR):
- k) I compensi massimi attribuibili per il personale interno all'Istituzione Scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997.
- l) Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
- m) Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di

iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

- n) Area gestionale per i progetti a costi STANDARD: l'area gestionale comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiale didattico, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio, vitto e alloggio, pubblicità, ecc). Comprende, inoltre, le spese per il personale eventualmente coinvolto nella realizzazione del progetto, Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione amministrativo contabile, referente per la valutazione, o altro personale di supporto se necessario, ecc. Si precisa che i compensi orari a favore del personale docente, ATA, coinvolto nella gestione sono quelli indicati nelle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL di categoria.

#### **Art. 7 Formalizzazione dell'incarico**

Completato il procedimento amministrativo, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione. Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione;
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003

#### **Art. 8 Impedimenti alla stipula del contratto**

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.L. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

#### **Art. 9 Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale**

Il Dirigente mette a disposizione del Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, l'elenco dei contratti conclusi e relaziona sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei progetti. Copia dei contratti viene altresì pubblicata sul sito web dell'istituto.

Il Direttore S. G. A. provvede alla tenuta della predetta documentazione.

### **Art. 10 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del L. vo n. 165/2001.

L'elenco dei contratti stipulati è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini di legge.

### **Art.11 Modifiche**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata;

potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

La presente deliberazione viene approvata d'urgenza in forma esecutiva. (Del. n. 92)

4. i seguenti criteri, proposti dal Collegio dei Docenti, per l'attribuzione dei punteggi degli Esperti/Figure aggiuntive interni ed esterni

### **CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO PER TITOLI COMPARATIVI ESPERTI/TUTOR/FIGURA AGGIUNTIVA**

La graduatoria sarà redatta sulla base delle seguenti griglie di valutazione.

#### **A) TITOLI CULTURALI**

massimo 35 punti

A1	Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento, diploma accademico	PUNTI
	con voto fino a 90	6
	con voto da 91 a 110	8
	con voto 110 lode	10
A2	Altra laurea (triennale) Max 2	5
A3	Diploma di scuola superiore di secondo grado (in alternativa alla Laurea)	5
A4	Dottorati di ricerca, Specializzazioni, Master I e II livello (max 15)	5 per ogni titolo

#### **B) TITOLI PROFESSIONALI**

massimo 40 punti

		PUNTI
B1	Incarichi di esperto/tutor in progetti nazionali o internazionali inerenti all'ambito tematico prescelto Max 10 punti	5 per ogni incarico
B2	Incarichi di esperto/ tutor in attività formative in presenza e online inerenti all'ambito tematico prescelto Max 10 punti	5 per ogni incarico
B3	Competenze linguistiche certificate: Livello C1	5
	(in alternativa a C1) Livello B2	3
	(in alternativa a B2) Livello B1	2
B4	ECDL o Certificazioni di competenze informatiche Max 15	5

### **C) ESPERIENZE DI FORMAZIONE**

massimo 25 punti

		PUNTI
C1	Iscrizione all'albo professionale attinente alla selezione Max 5 anni	1 per anno
C2	Esperienze di docenza o collaborazione con Università Max 4	1 per anno
C3	Esperienze di docenza o collaborazione con Enti e/o Associazioni professionali se attinenti alla selezione (min. 20 ore) Max 4	1 per anno
C4	Esperienza di docenza esperto nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se attinenti alla selezione	1 per anno

	Max 3	
C5	Esperienza di tutoraggio nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se attinenti alla selezione Max 3	1 per anno
C6	Esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se attinenti alla selezione; Max 3	1 per anno
C7	Conoscenze specifiche dell'argomento (documentate attraverso pubblicazioni) Max 2	1 per ogni pubblicazione

La presente deliberazione viene approvata d'urgenza in forma esecutiva. (Del. n. 93)

5. le modalità di partecipazione e i criteri di selezione delle studentesse e degli studenti al progetto, così come proposte dal Collegio dei Docenti:

#### **CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI AI MODULI**

<b>CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO</b>	<b>TITOLO MODULO</b>	<b>DURATA</b>	<b>DESTINATARI</b>
<b>10.2.5A-FSEPON-LA-2018-67</b>	<b>TUTTE LE STRADE PORTANO A ROMA 01</b>	<b>30 ore</b>	<b>Classi seconde Scuola Secondaria di I grado</b>
	<b>TUTTE LE STRADE PORTANO A ROMA 02</b>	<b>30 ore</b>	<b>Classi seconde Scuola Secondaria di I grado</b>
	<b>GLI ANIMALI DI PIETRA RACCONTANO ROMA 01</b>	<b>30 ore</b>	<b>Classi quarte Scuola Primaria</b>
	<b>GLI ANIMALI DI PIETRA RACCONTANO ROMA 02</b>	<b>30 ore</b>	<b>Classi quarte Scuola Primaria</b>

Relativamente ai criteri per la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai moduli, sarà privilegiata la partecipazione di alunni che abbiano necessità di:

- potenziare le abilità di base;
- innalzare livelli di competenza;
- usufruire di opportunità di crescita personale, attraverso processi di consapevolezza di punti di forza e di riconoscimento di attitudini individuali;

- superare difficoltà relazionali a prescindere dal profitto;
- attuare specifici percorsi per facilitare comportamenti inclusivi nel rispetto di tutte le diversità.

### **MODALITÀ DI SELEZIONE**

Agli alunni delle classi quarte della Scuola primaria (8 classi nell'Istituto) e delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado (8 classi nell'Istituto) coinvolte nel progetto PON sarà somministrato, in orario curricolare, un questionario sul gradimento dello stesso.

Sulla base degli obiettivi proposti, sono state individuate le aree di interesse su cui poter sviluppare le domande di questo strumento:

- la **dimensione d'interesse** che comprende tutti i fattori relativi alla curiosità, al desiderio di mettersi in gioco;
- la **dimensione di competenza** che comprende tutti i fattori relativi a ciò che si padroneggia nel campo linguistico e digitale;
- la **dimensione di conoscenze** che comprende tutti i fattori relativi a ciò che si conosce nel campo del patrimonio, artistico, culturale e paesaggistico.

Per ogni dimensione si individueranno 5 domande a risposta multipla a cui sarà attribuito un punteggio massimo di 3 minimo di 0.

Sulla base dei risultati ottenuti dal questionario, ogni classe avrà una propria graduatoria. I primi due studenti con il punteggio più alto saranno i partecipanti al progetto. Ciò permetterà di avere un'equa ripartizione degli alunni tra tutte le classi partecipanti.

Tra gli studenti di tutte le graduatorie, con il punteggio più basso, saranno individuati quelli con bisogni educativi speciali: 4 studenti per la primaria e 4 studenti per la secondaria di primo grado.

Se all'interno di ogni classe dovessero risultare studenti con parità di punteggio si procederà al sorteggio effettuato da un componente della Commissione PON.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, si procederà allo scorrimento della graduatoria della classe di appartenenza.

Qualora il numero delle adesioni dovesse risultare inferiore a 9, si procederà ad individuare alunni anche in classi diverse da quelle indicate nel progetto, appartenenti allo stesso ordine di scuola, in particolare alle classi quinte primaria e alle classi terze secondaria di primo grado.

Successivamente all'approvazione e affissione della graduatoria definitiva, sarà cura dei Genitori degli alunni selezionati confermare la propria disponibilità a partecipare al progetto, sottoscrivendo un'apposita impegnativa. I genitori degli alunni selezionati saranno tenuti a firmare una liberatoria come chiarito dalla Nota MIUR 0036391 del 10-10-2017 - Precisazioni sul consenso al trattamento dei dati degli studenti:

*"...si ritiene opportuno precisare che l'acquisizione della suddetta liberatoria rientra fra le procedure previste per l'iscrizione degli studenti alle attività formative, da espletare contestualmente alla compilazione delle anagrafiche. Tale adempimento si rende necessario, tenuto conto che, fra le condizioni richieste per l'attuazione del PON 2014- 2020 "Per la Scuola", vi è anche quella di alimentare costantemente il sistema informativo dei fondi strutturali attraverso l'inserimento di tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea in relazione ai destinatari degli interventi finanziati (classi di età, frequenza scolastica, nucleo familiare, ecc.) in considerazione dello scopo sociale dell'investimento e dell'impatto da verificare sulle persone coinvolte nelle attività finanziate. Pertanto, la richiesta del consenso al trattamento dei dati è esclusivamente finalizzata ad ottemperare a quanto stabilito a livello comunitario in materia di gestione dei progetti finanziati dal FSE, con particolare riferimento agli Indicatori fisici (persone, sistema, ecc.) e, nel contempo, a garantire procedure conformi alla normativa vigente sulla Privacy, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/6/03, nonché a quanto previsto in materia dal Garante per la protezione dei dati personali. Si precisa, altresì, che tale adempimento riguarda tutti i progetti relativi al Fondo Sociale Europeo e, pertanto, anche quelli che, in futuro, saranno approvati."*

Pertanto l'eventuale mancato consenso comporterà l'impossibilità per lo studente di partecipare alle attività formative e, una volta iniziate le attività, non sarà più possibile revocare tale consenso. I genitori dovranno altresì compilare la scheda notizie alunno.

Si precisa inoltre che la frequenza è obbligatoria, per qualsiasi modulo. Alla fine del percorso gli alunni riceveranno una certificazione delle competenze acquisite che sarà emessa dalla piattaforma per il corso seguito con un totale di 22,5 ore di presenza (pari a 75%) ed è consentito un totale di 7,5 ore di assenza (pari a 25%) per ogni modulo.

Le variazioni dei destinatari (sostituzione o nuovo inserimento), dopo l'avvio del progetto, saranno possibili a condizione che il percorso formativo ancora da svolgere sia pari o maggiore del 75% (quindi, che le attività formative svolte fino a quel momento non abbiano superato il 25%).

Un eventuale nuovo inserimento dovrà essere registrato nella classe con l'indicazione della data di inizio di fruizione della formazione da parte del partecipante. In particolare, l'inserimento di nuovi utenti negli interventi formativi dovrà essere effettuato nel rispetto dell'ordine dell'eventuale graduatoria di selezione risultante dall'applicazione di criteri prestabiliti.

Qualora il numero dei partecipanti scenda al di sotto del numero minimo che è di 9 allievi (8 per le sedi carcerarie) per due incontri consecutivi si deve sospendere immediatamente il corso e comunicarlo all'Autorità di Gestione. Al fine di evitare tale circostanza, sarà cura del Tutor informare tempestivamente il Dirigente Scolastico del progressivo decremento delle presenze, per poter prendere i provvedimenti necessari ad evitare la sospensione del corso.

La presente deliberazione viene approvata d'urgenza in forma esecutiva. (Del. n. 94)

Avverso le presenti deliberazioni, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine le deliberazioni diventano definitive e possono essere impugnate solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

**F.to Ins. Rita Del Fabbro**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93

**IL PRESIDENTE**

**F.to Massimiliano Mancari**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93